



PROPOSTA DI ORDINANZA SINDACALE

SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA
GIGANTUM

PROPOSTA DEL SETTORE V
REG. SETTORE N.
20/07/2024

Oggetto:

*Ordinanza contingibile ed urgente volta a mitigare gli effetti dell'emergenza idrica in corso, garantire il risparmio della risorsa idrica, evitare gli sprechi e le conseguenti limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile. **Errata corrige per refuso informatico.***

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA

l'Ordinanza sindacale nr 57 del 19.07.2024 avente per oggetto “ *Ordinanza contingibile ed urgente volta a mitigare gli effetti dell'emergenza idrica in corso, garantire il risparmio della risorsa idrica, evitare gli sprechi e le conseguenti limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile*”;

Atteso che per mero refuso informatico nel superiore provvedimento è stato richiamato l'art.54 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, come sostituito dall'art.6 della L. n. 125 del 24/07/2008;

Ritenuto necessario riproporre il presente provvedimento eliminando nelle normative richiamate l'art.54;

VISTE

La delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, veniva dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani" e si nominava il Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza;

L'Ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Commissario Delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11/03/2024 e D.P. n. 518 del 21/03/2024 con la quale è stato adottato il "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi" contenente un elenco di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio idrico e l'ottimizzazione dei consumi;

l'O.C.D.P.C. n. 1084 del 19 maggio 2024, "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana", trasmesso a tutti i Sindaci con nota prot. n. 26867 del 28 giugno 2024, dal Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile preposto all'Ufficio del Commissario Delegato;

ATTESO

Che il Sindaco, quale autorità Comunale di Protezione Civile, ai sensi della L. 225/92, dell'art. 25 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 e ss.mm.ii. è individuato quale soggetto per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza;

RILEVATO

che un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria e che l'acqua, risorsa essenziale, deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

che una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico – sanitaria per la popolazione;

che in un vigente contesto di criticità, a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani.

RITENUTO

che al fine di prevenire l'insorgere dei predetti problemi igienico-sanitari, è necessario autorizzare, nel territorio comunale, la circolazione anche delle autobotti non autorizzate al trasporto conto terzi, al fine di soddisfare le esigenze di approvvigionamento idrico della cittadinanza per la ragioni anzidette;

In particolare di autorizzare la circolazione, nel territorio comunale, anche delle autobotti non autorizzate al trasporto conto terzi, per il trasporto e distribuzione di acqua potabile prelevata presso i punti di approvvigionamento di AICA ubicati nel territorio comunale di Agrigento.

VISTI

l'art. 50 comma 4 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale prevede che: "*Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge*";

l'art. 50 comma 5 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rubricato "*Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia*" nella parte in cui prevede, tra l'altro, che "*[...] in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale[...]*";

l'art. 7 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: "*1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro; 1-bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari...*";

il D.P.C.M. 04/06/1996 e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" in particolare l'art. 98, comma 1, secondo cui "Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

l'art. 32 della Costituzione, che tutela la salute pubblica come diritto fondamentale del cittadino;

il T.U.EE.LL. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;

il Codice della Protezione Civile, giusto D. Lgs. n. 1/2018;

lo Statuto dell'Ente;

l'art. 69 dell'O.A.EE.LL.;

RITENUTA la competenza del Signor Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale, individuabile ai sensi dell' art. 50 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

di dichiarare lo stato di emergenza idrica su tutto il territorio comunale;

di ordinare a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale di Agrigento, a decorrere dalla data di adozione della presente ordinanza e fino alla data di cessazione dello stato di crisi e di emergenza:

1. l'utilizzo razionale della risorsa idrica;
2. di attuare i comportamenti virtuosi e le buone pratiche riportate nel "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi", adottato con l'Ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Commissario Delegato ex D.G.R. n.100 dell'11/03/2024 D.P. 518/GAB del 21/03/2024 – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ed allegato alla presente ordinanza per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di scongiurare ogni possibile spreco della risorsa idrica;
3. il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per: il lavaggio di aree pertinenziali, cortilizie, marciapiedi e piazzali; il lavaggio dei veicoli privati, e, se necessario, utilizzando il secchio anziché il getto continuo; innaffiare orti, giardini e superfici a verde; alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine. La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo; l'utilizzo delle risorse idriche per tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico;
4. che i prelievi di acqua dalla rete idrica siano consentiti esclusivamente per normali usi domestici e per l'esercizio di attività artigianali e commerciali e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile.
5. di autorizzare l'emungimento e la distribuzione dell'acqua attinguta dai pozzi privati regolarmente autorizzati, se presenti nel territorio comunale, a mezzo di autobotti autorizzate ai sensi delle normative vigenti, non ultime le disposizioni emanate dalla Prefettura di Agrigento, con divieto dell'utilizzo della predetta risorsa per usi potabili.
6. di autorizzare la circolazione, nel territorio comunale, anche delle autobotti non autorizzate al trasporto conto terzi, per il trasporto e distribuzione di acqua potabile prelevata presso i punti di approvvigionamento di AICA ubicati nel territorio comunale di Agrigento.
7. di invitare l'intera Cittadinanza, in favore del risparmio idrico a causa della peggiore emergenza idrica degli ultimi anni, a non sprecare acqua gestendo il consumo in modo più consapevole e sostenibile, adottando i suggerimenti e le buone pratiche elaborate nel Vademecum predisposto dall'Autorità di Bacino in premessa richiamato; di invitare altresì, la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, al fine di evitare inutili sprechi, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.
8. di disporre che la stessa sia trasmessa:
 - al Presidente della Regione Sicilia;
 - all'Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Agrigento;
 - all'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia;
 - al Commissario per l'emergenza idrica uso potabile della Sicilia;
 - al Commissario per l'emergenza idrica settore agricolo della Sicilia;
 - al Dipartimento regionale di Protezione Civile Regionale;
 - all'Assessorato del Territorio e Ambiente;
 - alla Capitaneria di Porto di Porto Empedocle;
 - all'AICA;

- a ATI 9;
- all'ASP SIAN di Agrigento;
- al Dirigente e al Responsabile del Settore 7 – Polizia Locale;
- alla Questura di Agrigento e alle altre forze di Polizia, presenti sul territorio comunale (Carabinieri- Guardia di Finanza, ecc.), ognuno per le proprie competenze, di vigilare per assicurare l'esecuzione della presente Ordinanza.

Ai sensi dell'art. 7 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: "*1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro; 1-bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari...*";

che venga data la massima divulgazione della presente Ordinanza per raggiungere la popolazione in maniera efficace e capillare attraverso l'impiego di più canali d'informazione, quali siti web, social, stampa e giornali locali, affissione nei locali pubblici;
che l'Ordinanza diventi immediatamente esecutiva ai termini di legge con la pubblicazione nell'Albo Pretorio on line del Comune;

di informare che avverso l'Ordinanza è ammesso entro 60 giorni dalla piena conoscenza dello stesso il ricorso giurisdizionale al TAR ed entro 120 giorni il ricorso straordinario al Presidente della Regione

Il T.E.Q.

f.to Dott. Attilio Sciara

Il Dirigente del Sett. V

F.to Ing. Alberto Avenia

Allegati		
1	Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi.	n. 1 documento

Parere di Regolarità Tecnica	Visto di Regolarità Contabile
<p align="center">IL RESPONSABILE DEL SETTORE V</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p align="center">FAVOREVOLE f.to Ing. Alberto Avenia</p>	<p align="center">IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p>In ordine alla copertura finanziaria della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si appone VISTO di regolarità contabile:</p> <p align="center">FAVOREVOLE</p> <p>con attestazione della copertura finanziaria come da seguente registrazione contabile: impegno n° _____ del _____, capitolo _____, esercizio finanziario _____ <i>(l'annotazione può essere sostituita dall'allegazione di referto di registrazione generato dal sistema informatico dei servizi finanziari).</i></p> <p align="center">f.to Dr. G. Mantione</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
<p align="center">Il sottoscritto Responsabile del Settore V (o suo delegato), su conforme allegata attestazione del sistema informatico</p>

CERTIFICA

che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della LR n. 44/91 e dell'art. 12 della LR n. 5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ per giorni 15 consecutivi (*Registro informatico pubblicazioni. n. _____ /2024*)

Agrigento,

lì

Il Responsabile del Settore V (o suo delegato)
